LA VOCALE I E IL FIUME DI BAMBÙ





C'ERA UNA VOLTA, NEL REGNO INCANTATO DI VOCALANDIA, UNA FATA SOTTILE SOTTILE, ALTA E DRITTA COME UN BASTONCINO MAGICO: ERA LA FATA I! INDOSSAVA UN VESTITO LUNGO E LEGGERO E PORTAVA SULLA TESTA UN CAPPELLINO LUCCICANTE CON UN PICCOLO PUNTINO LUMINOSO SULLA PUNTA. LA SUA PASSIONE PIÙ GRANDE ERA FARE LO SLALOM TRA LE PAROLE E GIOCARE A NASCONDINO.



UN MATTINO DI SOLE, LA FATA I VOLÒ LEGGERA FINO A UN PRATO DI ALTI BAMBÙ E CANNE DA FIUME. SCIVOLÒ DRITTA DRITTA TRA I FUSTI SOTTILI, SI FERMÒ A TESTA IN GIÙ E DISSE A TUTTI GLI ANIMALI CHE INCONTRÒ:

«BUONGIORNO! IO SONO LA FATA I E HO UN SUPERPOTERE SPECIALE: POSSO SCIVOLARE E METTERMI DOVE VOGLIO... ALL'INIZIO, IN MEZZO O ALLA FINE DI OGNI PAROLA! VOLETE VEDERE LA MIA MAGIA?»

TUTTI I PICCOLI CURIOSI E GLI ANIMALETTI DEL FIUME BATTERONO LE MANI ENTUSIASTI E DISSERO DI SÌ IN CORO!.



LA FATA I FECE UN BEL SALTO IN ALTO, FECE TINTINNARE IL SUO PUNTINO LUMINOSO E DISSE: "ABRACADABRA, SI COMINCIA!". CORSE DRITTA DRITTA E SI PIAZZÒ PER PRIMA, TUTTA DAVANTI A FARE DA CAPITANO.

SUBITO ACCADDE UNA MERAVIGLIA: SPUNTÒ UN'**ISOLA** VERDE IN MEZZO AL MARE BLU, POI UN **IGUANA** E INFINE UN PICCOLO E SIMPATICO **INSETTO** CHE SALTELLAVA.

«AVETE VISTO? – GRIDÒ LA FATA I. - IO SONO LA PRIMA! COMINCIO IO IL VIAGGIO E APRO LA PORTA A TUTTE LE PAROLE!»

LA FATA I GUIDA LA PAROLA.



LA FATA I NON STAVA MAI FERMA PER TROPPO TEMPO. CON UNA PIROETTA RAPIDISSIMA, ESCLAMÒ: "ORA MI NASCONDO DOVE BATTE IL CUORE!". QUESTA VOLTA, CON CAPOVOLTE E SCIVOLATE LEGGERE, SI INFILÒ VELOCE PROPRIO NEL CUORE DELLE PAROLE, STRINGENDOSI FORTE ALLE ALTRE LETTERINE. LE RAGANELLE E I PESCIOLINI TRATTENNERO IL FIATO... E ALL'IMPROVVISO, SULL'ACQUA E TRA LE CANNE APPARVE UN MORBIDO **GIGLIO** D'ACQUA, POI UN ALTO E VERDE **PINO** SULLA RIVA E INFINE UN PICCOLO **SCOIATTOLO**.



INFINE, IL SOLE COMINCIÒ A CALARE NEL REGNO DI VOCALANDIA E IL CIELO SI TINSE DI ROSA E DI VIOLA. LA FATA I DECISE CHE ERA IL MOMENTO DI FARE L'ULTIMO MAGICO SORPASSO: CON UN PASSO LEGGERO E SILENZIOSO, SCIVOLÒ FINO ALL'ULTIMO POSTO, DRITTA IN FONDO ALLA FILA!
PUFF! FECE LA MAGIA. TRA LE CANNE DA FIUME SPUNTÒ UN PICCOLO E LUMINOSO **COLIBRÌ** CHE BATTEDA VELOCE LE ALI, POI UN PROFUMATISSIMO CESTO DI **KIWI**

